



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI  
Divisione II - Affari giuridici e normativi

MASSIMARIO DELLE SENTENZE  
DELLA COMMISSIONE DEI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI  
DELL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Anno 2011

1. Ricorso n. 7239 – 12 novembre 2010 - n. 01/11  
Pres. Corda – Est. Spada  
ARTEMIDE SPA c/ U.I.B.M.

**Marchio** – forma che dà un valore sostanziale al prodotto: articolo 18, lettera c) Regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, ora articolo 9 Codice proprietà industriale (CPI).

In materia di marchi di forma, il successo commerciale di un prodotto non è in sé decisivo per inferire l'acquisto di capacità distintiva della forma, posto che tale successo testimonia piuttosto per il possesso di pregi differenziali del prodotto che, se legittima l'inferenza che la forma sia "conosciuta" dai consumatori, non legittima affatto la distinta inferenza che sia "riconosciuta" (ivi) come distintiva di un'origine imprenditoriale.

2. Ricorso n. 7238 – 23 settembre 2010 - n. 02/11  
Pres. Corda – Est. Spada  
FRANCO FERRAIOLI c/ U.I.B.M.

**Invenzione** - mancanza dei motivi di ricorso.

Per giurisprudenza costante della Commissione dei ricorsi, la mancanza di doglianze di legittimità, declinate come motivi di ricorso o almeno ricavabili dal testo dell'atto che ricorso si qualifica, provoca l'inammissibilità del ricorso stesso (1).

---

(1) V. sentenza 39/96 su ricorso 6336 che ripercorre il dibattito sulla questione alla luce di Cass. 9796/1994.

